



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Protocollo d'Intesa tra il CNR e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (FCRF) per la collocazione a Firenze della sede legale e del Central Hub Europei e del relativo Nodo Italiano di E-Rihs Eric (European Research Infrastructure For Heritage Science European Research Infrastructure Consortium), il Consorzio per l'infrastruttura europea di ricerca per le Scienze del Patrimonio

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 maggio 2022, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 143/2022 – Verb. 458

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

CONSIDERATO che la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (FCRF) è una delle principali fondazioni di origine bancaria italiane che ha assunto tale denominazione in seguito all’applicazione della Legge n. 218/1990, raccogliendo nell’aprile del 1992 l’eredità dell’originaria Cassa di Risparmio di Firenze sorta nel 1829. La Fondazione, assunta la personalità giuridica privata nel 2000 per effetto del riordino normativo sulle fondazioni di origine bancaria (Legge n. 461/1998), persegue le sue finalità statutarie operando in Toscana con particolare attenzione al territorio fiorentino e alle zone che erano di tradizionale presenza della banca e per conseguire questo scopo impiega i proventi del suo patrimonio attraverso i quali realizza e finanzia progetti. I suoi campi d’intervento sono la cultura e l’arte, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio, dell’ambiente e dell’agricoltura, la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche anche nel campo sanitario, la crescita e la formazione giovanile, il volontariato, la solidarietà e l’assistenza;



CONSIDERATO che è in fase di costituzione un Consorzio per l'infrastruttura europea di ricerca per le scienze del patrimonio denominato E-RIHS ERIC (*European Research Infrastructure for Heritage Science European Research Infrastructure Consortium*), la cui missione è la creazione di un'infrastruttura europea di ricerca distribuita che metta a sistema le eccellenze europee e internazionali sul patrimonio culturale per migliorarne la conoscenza, l'intervento e la fruizione attraverso (i) l'accesso ai migliori strumenti tecnologicamente all'avanguardia sia mobili sia fissi e ad archivi fisici e digitali, (ii) attività di ricerca interdisciplinare e intersettoriale e (iii) alta formazione di studenti, studiosi e operatori del settore pubblici e privati;

CONSIDERATO che ai sensi del Regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009 relativo al quadro giuridico comunitario applicabile a un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) emendato dal Regolamento (UE) n. 1261/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, un ERIC è un'organizzazione internazionale dotata di personalità giuridica, i cui membri del consorzio sono Stati membri dell'Unione Europea (UE), rappresentati da uno o più enti pubblici, ai quali possono aggregarsi Paesi associati e Paesi terzi dell'Unione Europea e organizzazioni intergovernative;

CONSIDERATO che E-RIHS è entrata nel 2016 nel piano di lavoro delle infrastrutture di ricerca considerate prioritarie a livello europeo, cioè la Roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures), ed è stata riconosciuta come d'interesse globale nel 2017 dal Group of Senior Officials on Global Research Infrastructures;

CONSIDERATO inoltre che la domanda per l'avvio delle procedure della costituzione di E-RIHS ERIC, preparata attraverso il progetto europeo dedicato E-RIHS PP (2017-20) e il lavoro dell'interim General Assembly (iGA) e presentata alla Commissione Europea nel febbraio 2021 dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea quale Stato membro candidato a ospitare la sede legale dell'ERIC, prevede nello Statuto concordato fra i potenziali 14 membri (IT, FR, BE, ES, EL, HU, MT, NL, PL, PT, RO, SI, UK e ICCROM) un central hub quale sede legale centrale dell'E-RIHS ERIC a Firenze con compito di coordinamento dei nodi nazionali presenti in ciascun Paese membro dell'ERIC;

VISTO che il nodo nazionale italiano è regolato dalla Joint Research Unit "E-RIHS.it" sottoscritta il 27/09/2018 e approvata dal MUR il 25/02/2021 DG-RIC Prot. n. 3002 fra il CNR, in qualità ente rappresentante per l'Italia nel costituendo ERIC e coordinatore nazionale ed europeo dell'infrastruttura di ricerca E-RIHS, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e che prevede procedure di coinvolgimento di altri soggetti, inclusi enti afferenti al Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che il nodo nazionale di E-RIHS.it, precedentemente IPERION CH.it, in quanto infrastruttura di ricerca inclusa nel Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR), dal 2013 riceve da parte del MUR a valere sulle "Attività di ricerca a valenza internazionale" su Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca (FOE) del CNR un finanziamento per le coperture delle spese di funzionamento del nodo nazionale, così dettagliato negli anni: 500.000 €su FOE 2013, 425.000 €su FOE 2014, 400.000 €su FOE 2015, FOE 2016, FOE 2017 e FOE 2018, 500.000 €su FOE 2019 e 800.000 €su FOE 2020;



VISTA la lettera della FCRF del 4 marzo 2016 con la quale il Presidente della FCRF manifesta al Presidente del CNR e al coordinatore europeo della proposta E-RIHS l'intenzione di supportare l'acquisizione e la funzionalizzazione di una sede adeguata a ospitare il *central hub* e la sede legale di E-RIHS ERIC al verificarsi di alcune condizioni per un investimento complessivo non superiore a 10.000.000 (diecimilioni) di euro;

CONSIDERATO che CNR e FCRF hanno siglato in data 23 marzo 2020 un estratto quale anticipazione del presente Protocollo in cui hanno confermato i reciproci impegni relativi alla individuazione, funzionalizzazione e gestione di una sede a Firenze adeguata a ospitare la sede legale e il Central Hub Europei di E-RIHS ERIC;

CONSIDERATO che il citato estratto non è stato oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione del CNR;

CONSIDERATO che l'insediamento a Firenze del central hub e della sede legale di E-RIHS ERIC costituisce un'opportunità di arricchimento a vari livelli della città, che si candida a diventare un centro di eccellenza di attrazione mondiale per la ricerca, l'innovazione, l'alta formazione e l'intervento sul patrimonio con ricadute sul territorio della Regione Toscana;

CONSIDERATO che tramite il presente Protocollo, CNR e FCRF intendono regolare i reciproci impegni relativi alla individuazione, funzionalizzazione e gestione di una sede ubicata a Firenze adeguata a ospitare la sede legale e il central hub europei e le strutture collegate e funzionali all'infrastruttura di ricerca E-RIHS costituite dal nodo nazionale di E-RIHS.it;

VISTO che FCRF, in base all'intenzione manifestata, di cui in premessa, compirà ogni miglior sforzo per ottenere la disponibilità di una sede di adeguato prestigio e funzionalità da mettere a disposizione dell'infrastruttura di ricerca E-RIHS, avente le seguenti caratteristiche minimali:

- a) adeguata superficie utilizzabile fino alla consistenza di mq. 1.000 (mille) per il central hub, la sede legale di E-RIHS ERIC e per ospitare il nodo nazionale E-RIHS.it;
- b) assenza di vincoli o limitazioni in funzione dell'esercizio delle attività connesse all'infrastruttura di ricerca E-RIHS;

CONSIDERATO che la scelta prioritaria di FCRF per l'immobile è caduta su una porzione dell'edificio, convenzionalmente denominato "B8", presso la sede della ex Manifattura Tabacchi di Firenze, in via delle Cascine n. 33-35, che è oggetto di riqualificazione con interventi di natura strutturale edile e impiantistica e al termine dei lavori previsti entro il 2023 sarà nuovamente accatastato;

CONSIDERATO che il Consorzio ex Manifattura Tabacchi è stato istituito tra i proprietari degli immobili facenti parte dell'Area ex Manifattura Tabacchi al fine (i) di perseguire la migliore fruizione delle Parti di Uso Comune, e (ii) di assicurare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che il soggetto promotore, si è obbligato a garantire sull'Area della ex Manifattura Tabacchi dove prima vi era l'ex fabbrica di sigari, attiva per oltre settant'anni e dismessa dal 2001. L'ambizioso progetto di rigenerazione si propone di dar vita a un nuovo quartiere della città, animato dall'energia creativa di moda, arte e design, complementare al centro storico, aperto a tutti e connesso col mondo. Il Masterplan prevede un articolato mix funzionale dove gli edifici originali e quelli di nuova costruzione ospitano scuole, atelier e laboratori, uffici e spazi per co-working, loft



residenziali, un hotel, uno studentato;

CONSIDERATO che rispetto alla consistenza immobiliare, FCRF assumerà a proprio carico i costi relativi a:

- a) acquisto e/o altra modalità che renda l'immobile disponibile per l'infrastruttura di ricerca E-RIHS senza vincoli o limitazioni;
- b) lavori di ristrutturazione/rifunzionalizzazione e messa a norma dell'immobile ai fini dell'attività che in esso dovrà essere svolta;
- c) realizzazione di impianti meccanici, elettrici e collegamenti di rete atti a supportare l'infrastruttura tecnologica necessaria al funzionamento del *central hub* europeo di E-RIHS ERIC e del nodo nazionale di E-RIHS.it;

CONSIDERATO che, per la fruizione delle superfici di cui al punto 1 dell'art 3 del Protocollo FCRF non porrà a carico di CNR o della struttura comunque definita che utilizzerà i locali per la sede legale e il central hub di E-RIHS ERIC e per il nodo nazionale E-RIHS.it, alcun onere a titolo di canone di locazione o assimilabile, riservandosi di identificare e pattuire con CNR o, comunque, l'utilizzatore, una modalità contrattuale adeguata (ad es. comodato gratuito) attraverso cui formalizzare tale impegno per una durata non superiore ad anni 10 (dieci) dal momento della consegna dei locali;

CONSIDERATO che il CNR prende atto positivamente e condivide pienamente la scelta adottata da FCRF riguardo all'individuazione prioritaria di una porzione dell'edificio denominato B8 presso la sede della ex Manifattura Tabacchi di Firenze in viale delle Cascine n. 33-35, da destinare al central hub e alla sede legale di E-RIHS ERIC e al nodo nazionale di E-RIHS.it, considerato il prestigio e la qualità del complesso immobiliare;

CONSIDERATO altresì che a condizione che parte dell'edificio B8, avente in entrambi i casi le caratteristiche di cui all'Art. 3, punto 1 dl protocollo, sia posto a disposizione del central hub e della sede legale di E-RIHS ERIC e del nodo nazionale E-RIHS.it da parte di FCRF, con le modalità di cui all'Art. 3, punto 3, il CNR si impegna a:

- a) sostenere gli investimenti per gli arredi, le dotazioni tecniche/informatiche, le eventuali attrezzature scientifiche necessarie al funzionamento del central hub e della sede legale di E-RIHS ERIC e del nodo nazionale E-RIHS.it;
- b) sostenere i costi di gestione del compendio immobiliare assegnato all'infrastruttura di ricerca che alla data di sottoscrizione del presente Protocollo sono stimati dal soggetto proprietario e gestore dell'Area in circa 17 euro al mq all'anno comprensive della suddivisione delle spese consortili con modalità analoghe a quelle con cui detti costi e spese sarebbero posti, dalle leggi e dagli usi, a carico del conduttore in un contratto di locazione a uso commerciale;
- c) sostenere i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del compendio immobiliare in argomento e la quota parte di imposta IMU riferita al compendio immobiliare stesso;

CONSIDERATO che gli investimenti e i costi sopra indicati dovranno essere sostenuti dal CNR a decorrere dall'anno 2023 e comunque non prima della conclusione dei lavori per la messa a disposizione degli spazi presso ex Manifattura Tabacchi di Firenze e graveranno sui fondi FOE assegnati al CNR nell'ambito delle "Attività di ricerca a valenza internazionale" per le coperture



delle spese di funzionamento del nodo nazionale E-RHIS.

CONSIDERATO che il presente Protocollo è valido per la durata complessiva massima di anni 13 (tredici) di cui:

- a) al massimo 3 (tre) anni dedicati alle attività propedeutiche relative alla conclusione della procedura di costituzione dell'E-RIHS ERIC con l'assegnazione alla città di Firenze del central hub e della sede legale nei termini di cui sopra, nonché alla definizione della struttura e attrezzature da ospitare nell'immobile, acquisizione e ristrutturazione dei locali da parte della FCRF;
- b) 10 (dieci) anni a partire dal momento della consegna dell'immobile rifunzionalizzato da parte di FCRF, in cui troveranno attuazione, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dell'immobile, le previsioni di cui agli Artt. 3 e 4 del presente Protocollo;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente a.i. dell'Ufficio Contratti e Partnership, della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, prot. int. UCP n. 23/2022 in data 19 gennaio 2022, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0033940/2022 del 6 maggio 2022, relativa alla proposta di stipula del Protocollo d'Intesa per la collocazione a Firenze della sede legale e del Central Hub Europei e del relativo Nodo Italiano di E-Rihs Eric (European Research Infrastructure For Heritage Science European Research Infrastructure Consortium), il Consorzio per l'infrastruttura europea di ricerca per le Scienze del Patrimonio;

VISTA la necessaria attestazione della copertura finanziaria fornita dal Delegato dell'Ufficio Bilancio della Direzione Generale, in data 4 maggio 2022 sulle disponibilità del DSU, con la quale ha attestato che, alla data odierna le somme necessarie alle coperture relative indicate dall'Ufficio Contratti e Partnership risultano regolarmente stanziare e disponibili nel Bilancio dell'Ente ed in particolare nel budget del Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale - DSU: - 514.000 – Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale - GAE PERIHS19 - Voce 13049 "Spese di condominio e di gestione comune di locali ed immobili" - Impegno n. 9180000078 di €221.000,00;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 9 maggio 2022 con verbale n. 1726;

CONSIDERATA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. Di ratificare l'estratto di Protocollo d'Intesa fra FCRF e CNR siglato dal Presidente CNR in data 26.02.2020;
2. di approvare il Protocollo d'Intesa tra CNR e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per la collocazione a Firenze della sede legale e del Central Hub Europei e del relativo Nodo Italiano di E-Rihs Eric (European Research Infrastructure For Heritage Science European Research Infrastructure Consortium), il Consorzio per l'infrastruttura europea di ricerca per le Scienze del Patrimonio;



3. di approvare gli oneri connessi all'attuazione del Protocollo, a valere sui finanziamenti FOE assegnati al CNR-DSU nell'ambito delle "Attività di ricerca a valenza internazionale" per le coperture delle spese di funzionamento del nodo nazionale E-RHIS relativi a:

- investimenti per gli arredi, le dotazioni tecniche/informatiche, le eventuali attrezzature scientifiche necessarie al funzionamento del central hub e della sede legale di E-RIHS ERIC e del nodo nazionale E-RIHS.it;
- costi di gestione del compendio immobiliare assegnato all'infrastruttura di ricerca che alla data di sottoscrizione della presente Convenzione sono stimati dal soggetto proprietario e gestore dell'Area in circa 17 euro al mq all'anno comprensive della suddivisione delle spese consortili con modalità analoghe a quelle con cui detti costi e spese sarebbero posti, dalle leggi e dagli usi, a carico del conduttore in un contratto di locazione a uso commerciale;
- costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del compendio immobiliare in argomento e la quota parte di imposta IMU riferita al compendio immobiliare stesso.

4. il conferimento del mandato alla Presidente del CNR per la sottoscrizione del Protocollo in oggetto e facoltà di concertare con ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento del Protocollo medesimo.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani